



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
62	18/02/2026	216	02	01

Oggetto:

Art. 208 D.lgs. 152/06 Società SETOLA S.r.l. - Rilascio di presa d'atto di una variante non sostanziale all' impianto di messa in riserva (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, ubicato nel comune di Casoria alla S.S. Sannitica km 7710 n. 87.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art 208 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R.C. n. 386/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 8/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06;
- con DD n. 77 del 06/04/2021 è stata rilasciata alla ditta individuale Setola Antonio, l'Autorizzazione per la realizzazione e gestione per l'impianto per le attività (R13) di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06, da realizzarsi nel comune di Casoria (NA) alla S.S. Sannitica km 7710 n. 87;
- con DD 117 del 12/07/2022 la ditta individuale Setola Antonio è stata volturata in Setola S.r.l.;
- con DD n. 100 del 27/03/2024 è stata rilasciata autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 per una variante sostanziale all'impianto nella quale veniva introdotta l'attività R12;
- con DD 384 del 31/10/2024 è stato preso atto di una modifica non sostanziale all'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06, ubicato nel comune di Casoria alla S.S. Sannitica km 7710 n. 87
- la società SETOLA S.r.l. partita IVA 09742141212 ed iscritta alla camera di commercio di Napoli con n. di iscrizione REA NA-1054091, nella qualità del rappresentante legale il sig. Setola Antonio con nota acquisita al prot. UOD 08 n. 2025.038689 del 04/08/2025, ha presentato l'istanza per la presa d'atto di una variante non sostanziale all' impianto di messa in riserva (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi ubicato nel comune di Casoria alla S.S. Sannitica km 7710 n. 87.

RILEVATO

che:

1) la società Setola S.r.l. con istanza del 25/07/2025 (allegato 1.A), ed acquisita al protocollo dell'UOD 08 con n. 2025.038689 del 04/08/2025, ai sensi della D.G.R.C. n.8/2019, ha chiesto la presa d'atto per una variante non sostanziale all'impianto.

• come da allegato 1.A, **ha dichiarato che:**

- ✓ l'impianto non è soggetto alla procedura di valutazione di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'impianto non è soggetto all'autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'attività **non rientra** tra quelle elencate al D.P.R. 151/2011, per cui **non è soggetta** ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco.
- ✓ il sito oggetto di richiesta è ubicato nel Comune di Casoria censito al Catasto Comunale al Foglio n. 2 p.lla 309 Sub 1, la sede legale è a Cardito (NA) in via Avellino n.12.

2) la documentazione allegata all'istanza risulta essere:

- Allegato 1.A;
- allegato 1. B iscrizione e dichiarazione (Rappresentante legale);
- allegato 1.B (responsabile tecnico);
- Adempimento Legge regionale n.59/2018;
- Relazione tecnica asseverata in triplice copia;
- Planimetrie stato di fatto e di progetto in triplice copia;
- pagamento spese istruttorie modalità PAGO PA euro 300 del 28/07/2025

La documentazione è stata successivamente integrata per le richieste in sede di Conferenza e i servizi:

- Planimetria stato di progetto;
- Planimetria quotata;
- Certificato stato legittimo dell'immobile/impianto;
- Copia del DD precedente autorizzazione.

La planimetria stato di progetto revisionata annulla e sostituisce integralmente quella inoltrata in prima istanza

DARE ATTO che

- l'UOS 216.02.01 con nota del 17/09/2025 protocollo n. 0455483 ha comunicato alla società e a tutti gli Enti preposti l'avvio del procedimento e la contestuale nomina del responsabile;

- l'UOS 216.02.01 ha ritenuto, visto la particolarità della variante, di sottoporla all'istruttoria della competente conferenza dei servizi
- l'U.O.S 216.02.01 ha inoltrato alla Prefettura territorialmente competente, comunicazione antimafia, ai sensi del D.lgs. 159/2011

RILEVATO che dalla Conferenza dei servizi iniziata il 22/12/2025 è terminata il 13/02/2026 è emerso quanto segue :

A) PARTE PRIMA

- Che l'area in cui ricade il sito in oggetto, non è tra quelle indicate come "Siti di Interesse Comunitario (SIC)" o "Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- Che la variante richiesta riguarda:

1. Inserimento di un nuovo macchinario conseguentemente riorganizzazione delle aree di stoccaggio, lavorazione e gestione rispetto a quanto autorizzato.

2. revamping impiantistico al fine di migliorare l'attuale gestione dei rifiuti dei catalizzatori, senza però apportare modifiche quali-quantitative ai rifiuti attualmente gestiti (restano invariati i quantitativi e le attività effettuate) né alle emissioni in atmosfera prodotte.

- che realizzazione e gestione dell'impianto della società Setola S.r.l. risultano essere autorizzati ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 con Decreto Dirigenziale n. 77 del 06/04/2021.
- Che con il DD n. 100 del 27/03/2024 è stata approvata una variante sostanziale, la società è stata autorizzata a gestire i rifiuti come riportato di seguito in tabella:

<u>PROCESSI DI TRATTAMENTO</u>	<u>CODICE CER</u>	<u>DESCRIZIONE RIFIUTO</u>	<u>OPERAZIONI</u>	<u>QUANTITATIVI</u>
Gestione dei Catalizzatori esauriti (1)	160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	R13 R12	1.200 tonn/anno 4 Tonn/giorno $\rho = 0,5 \text{ tonn/mc}$ 2.400 mc/anno 8 mc/giorno
Gestione dei cavi (2)	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13 R12	2.700 tonn/anno 9 Tonn/giorno
	160122	Componenti non specificati altrimenti		$\rho = 1 \text{ tonn/mc}$
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		2.700 mc/anno 9 mc/giorno

Gestione Metalli Ferrosi (3)	100210	scaglie di laminazione	R13 R12	1.500 tonn/anno 5 Tonn/giorno $\rho = 1,2$ tonn/mc febba 1.250 mc/anno 4,2 mc/giorno
	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113		
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		
	150104	imballaggi metallici		
	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		
	160117	Metalli ferrosi		
	170405	ferro e acciaio		
	191001	rifiuti di ferro e acciaio		
	191202	metalli ferrosi		
	200140	metalli		
Gestione Metalli non Ferrosi (4)	110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 110205	R13 R12	1.500 tonn/anno 5 Tonn/giorno $\rho = 1,2$ tonn/mc 1.250 mc/anno 4,2 mc/giorno
	120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
	160118	metalli non ferrosi		
	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		
	170401	rame, bronzo, ottone		
	170402	alluminio		
	170403	piombo		
	170404	zinco		
	170406	stagno		
	170407	metalli misti		
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
	191203	metalli non ferrosi		

Stoccaggio massimo contemporaneo

<u>PROCESSI DI TRATTAMENT Q</u>	<u>MODALIT À DI STOCCAGGIO</u>	<u>CAPACIT À DI STOCCAGGIO IN VOLUME (m³)</u>	<u>DENSIT À DEI RIFIUTI (T/m³)</u>	<u>STOCCAGGI O MASSIMO CONTEMPORANE Q (T)</u>	<u>GIORN I LAVORATIV I ANNUI</u>
Gestione Catalizzatori esauriti (1)	n.28 cassoni da 1 m ³	28	0,5	14	300

<i>Gestione dei cavi (2)</i>	<i>n. 9 cassoni da 1 m³</i>	9	1	9	300
<i>Gestione Metalli Ferrosi (3)</i>	<i>n.1 cassoni da 15 m³</i>	15	1,2	18	300
<i>Gestione Metalli non Ferrosi (4)</i>	<i>n. 8 cassoni da 1 m³</i>	8	1,2	9,6	300
<i>TOTALE</i>		60		50,6	

RIEPILOGO	
Ingresso massimo annuale rifiuti non pericolosi	6.900 tons
Ingresso massimo giornaliero rifiuti non pericolosi	23 tons
Quantitativo massimo giornaliero di rifiuti non pericolosi gestiti in sola modalità [R13] e [R12]	23 tons
Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti non pericolosi	50,6 tons

Rifiuti prodotti dall'attività

Si riportano di seguito i rifiuti che saranno presumibilmente prodotti dall'attività di gestione (rifiuti) svolta dalla società:

<i>RIFIUTI E PRODOTTI</i>	<i>CODICE CER</i>	<i>QUANTITÀ PRODOTTA STIMATA</i>	<i>DESTINAZIONE FINALE</i>
Rifiuti derivanti dalla raccolta degli sversamenti accidentali	16.10.02	10 mc/anno	Impianti di recupero e/o smaltimento
Rifiuti non pericolosi provenienti da attività di selezione e cernita rifiuti in ingresso	19.12.02	0,3 tonn/giorno	Impianti di recupero e/o smaltimento
	19.12.03	0,55 tonn/giorno	
	19.12.04	0,25 tonn/giorno	
	19.12.12	1,2 tonn/giorno	
Fanghi vasche settiche	20.03.04	25 mc/anno	Impianti di smaltimento
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	15.02.03	1 tonn/anno	Impianti di recupero e/o smaltimento

- Che con il DD 384 del 31/10/2024 si è preso atto dello spostamento di alcune aree di gestione.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

1. Inserimento di un nuovo macchinario conseguentemente riorganizzazione delle aree di stoccaggio, lavorazione e gestione rispetto a quanto autorizzato.

Per effetto dell'inserimento della presente variante saranno apportate delle modifiche alle aree di stoccaggio, lavorazione e gestione dei rifiuti.

La variante si rende necessaria a seguito dell'inserimento di un nuovo macchinario (n. 2 cabine di taglio e Trituratore a bolla), che la società intende utilizzare in seguito all'eventuale approvazione della stessa, ciò per la gestione dei rifiuti dei catalizzatori. Va precisato che con la modifica in argomento, la società non intende apportare alcuna modifica ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti gestiti.

Nello specifico a seguito della presente variante le aree saranno così organizzate:

- Area di messa in riserva [R13] cavi in contenitori da 1 m³ posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 5,4 m²;
- N.2 aree di messa in riserva [R13] catalizzatori prima del trattamento in contenitori da 1 m³ poste entrambe all'interno del capannone 1 ed aventi una superficie totale di circa 26,8 m²;
- Area di messa in riserva [R13] catalizzatori dopo trattamento in big-bags posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 10,5 m²;
- Area di messa in riserva [R13] metalli ferrosi in contenitori da 1 m³ posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 4,2 m²;
- Area di messa in riserva [R13] metalli non ferrosi in contenitori da 1 m³ posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 5,4 m²;
- Aree di lavorazione per granulazione dei cavi posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 5,6 m²;
- Aree di trattamento catalizzatori [R12] mediante taglio e triturazione per trattamento dei catalizzatori posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 39,0 m²;
- Area di conferimento iniziale dei rifiuti in ingresso posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 8 m²;
- Area di emergenza dedicata allo stoccaggio dei rifiuti non conformi all'omologa di accettazione posta all'interno del capannone 1 organizzata con n.1 contenitore a tenuta da 1 m³;

- Aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti in cassoni posta all'interno del capannone 1 ed avente una superficie di circa 12,2 m²;
- Il capannone 2 verrà utilizzato come area destinata a deposito attrezzature e pezzi di ricambio

Per una rappresentazione grafica dello stato di progetto si rimanda al grafico 3.4.3 a) Layout impianto situazione stato di progetto rev.1 allegato all'istanza.

2. Revamping impiantistico effettuato solo al fine di migliorare l'attuale gestione dei rifiuti dei catalizzatori, senza però apportare modifiche quali-quantitative ai rifiuti attualmente gestiti (restano invariati i quantitativi e le attività effettuate) né alle emissioni in atmosfera prodotte.

Per effetto dell'inserimento della variante saranno apportate delle variazioni alle unità impiantistiche autorizzate.

Il revamping viene effettuato solo al fine di migliorare tecnicamente l'attuale fase di lavorazione sui catalizzatori (CER 16.08.01), effettuata ad oggi esclusivamente mediante cesoia e manualmente da personale qualificato. Con la presente modifica si intende effettuare la medesima lavorazione mediante un impianto combinato costituito da:

- n. 2 cabine di taglio (dotata di opportuna piattaforma di lavorazione);
- trituratore a bolla (dotata di opportuna piattaforma di lavorazione).

A seguito del revamping dei macchinari utilizzati per la gestione dei rifiuti dei catalizzatori di cui codice EER 16.08.01 saranno apportate delle modifiche al flusso di gestione n. 1 (Gestione dei catalizzatori esauriti) attualmente autorizzato, senza però apportare variazioni al prodotto finale ottenuto.

(Per la descrizione del flusso di gestione a seguito dell'introduzione dei macchinari di cui alla presente variante vedasi relazione allegata all'istanza).

B) PARTE SECONDA

Espressione dei pareri e note acquisite

Parere Asl Na 2 nord favorevole CDS del 22/12/2025

Parere Arpac Napoli favorevole con prescrizione CDS del 22/12/2025

Nota Città Metropolitana di Napoli richiesta integrazioni CDS del 22/12/2025

Nota comune di Casoria (NA) richiesta documentazione CDS del 22/12/2025

Parere Città Metropolitana di Napoli Favorevole CDS del 13/02/2026

Parere Arpac di Napoli su matrice aria favorevole CDS del 13/02/2026

Parere di compatibilità urbanista del comune di Casoria (NA) CDS del 13/02/2026

Non è pervenuto il parere dell'Ente Idrico Campano di cui si acquisisce l'assenso ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/1990

RITENUTO

di **approvare**, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in sede di Conferenza dei servizi, il progetto di variante non sostanziale presentato dal Sig. SETOLA ANTONIO quale titolare della società "Setola srl" con sede legale in Cardito (NA) alla via Avellino n. 12, e proprietario del sito ubicato in S.S. Sannitica Km 7710 n. 87 – Casoria (NA) – censito al Catasto Comunale al Foglio n.2 p.lla 309 Sub 1.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;
- il DD n. 77 del 06/04/2021
- il DD 117 del 12/07/2022
- il DD n. 100 del 27/03/2024
- il DD n. 384 del 31/10/2024

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Luigi Oliviero, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

di **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in sede di Conferenza dei servizi, il progetto di variante non sostanziale presentato dal Sig. SETOLA ANTONIO quale titolare della società "Setola srl" con sede legale in Cardito (NA) alla via Avellino n. 12, e proprietario del sito ubicato in S.S. Sannitica Km 7710 n. 87 – Casoria (NA) – censito al Catasto Comunale al Foglio n.2 p.lla 309 Sub 1.

AUTORIZZARE la società "Setola S.r.l." con sede in Cardito (NA) alla via Avellino n. 12, alla realizzazione della variante non sostanziale per l' impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006, sito nel comune di Casoria (NA), invia in S.S. Sannitica Km 7710 n. 87, consistente in:

1. Inserimento di un nuovo macchinario conseguentemente riorganizzazione delle aree di stoccaggio, lavorazione e gestione rispetto a quanto autorizzato.
2. Revamping impiantistico effettuato solo al fine di migliorare l'attuale gestione dei rifiuti dei catalizzatori, senza però apportare modifiche quali-quantitative ai rifiuti attualmente gestiti (restano invariati i quantitativi e le attività effettuate) né alle emissioni in atmosfera prodotte.

DARE ATTO che,

- il rappresentante legale della società "Setola S.r.l." è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza comprensiva delle integrazioni

PRECISARE che

- in caso di comunicazione antimafia positiva è prevista l'immediata cessazione dell'efficacia del presente provvedimento autorizzativo e di tutti gli altri provvedimenti in capo alla società;
- la società dovrà comunicare all'UOS 216.02.01, e a tutti gli Enti preposti, per la variante in argomento, l'inizio e fine dei lavori, quest'ultima comunicazione corredata di perizia asseverata da parte del tecnico abilitato;
- le tabelle relative ai CER, alle quantità e le relative attività restano immutate e sono quelle autorizzate con il DD n. 100 del 27/03/2024;
- la planimetria stato di progetto revisionata annulla e sostituisce integralmente quella inoltrata in prima istanza.

STABILIRE che

- la società dovrà custodire all'interno dell'impianto copia del Decreto autorizzativo, con le opportune planimetrie e copia del presente provvedimento di variante;
- la planimetria stato di progetto revisionata, quale allegato all'istanza è parte integrante e sostanziale del presente atto, annulla e sostituisce integralmente quella inoltrata in prima istanza
- La società deve rispettare tutte le prescrizioni riportate nel parere Arpac di Napoli rilasciato nella seduta della conferenza dei servizi del 22 dicembre 2025.

RICHIAMARE il DD n. 77 del 06/04/2021 il DD n. 100 del 27/03/2024, e il DD 384 del 31/10/2024 e tutte le altre autorizzazioni in capo alla società le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale al titolare della soc. Setola S.r.l. con sede legale in Cardito (NA) alla via Avellino n. 12,

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Casoria (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'Ente Idrico Campano, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali. Alla città metropolitana di Napoli gli opportuni controlli ai sensi art.197 del Dlgs 152/2006.

INVIARE il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Amministrazione trasparente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

DOTT. MICHELE RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa